



# Istituto Comprensivo "MASSARI-GALILEI"

Sede MASSARI - via Petrerà, 80 - Tel. 0805617219  
Sede GALILEI - via Di Tullio, 67 - Tel. 0805566744  
Sede MONTELLO - via De Gemmis, 13 - Tel. 0805475815  
70124 - BARI



PEO: [baic818001@istruzione.it](mailto:baic818001@istruzione.it)

PEC: [baic818001@pec.istruzione.it](mailto:baic818001@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.smsmassarigalileibari.gov.it](http://www.smsmassarigalileibari.gov.it)

Codice Fiscale 80023710728

Codice univoco IPA: UF5RO8

Codice Ministeriale BAIC818001



## Circolare n. 165

ISTITUTO COMPENSIVO - "MASSARI - GALILEI"-BARI  
Prot. 0002466 del 23/04/2019  
(Uscita)

AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AI DOCENTI  
AL PERSONALE A.T.A.  
AL DIRETTORE S.G.A.  
AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

### Oggetto: Utilizzo corretto dei telefoni cellulari

La presente circolare si rivolge all'attenzione dei genitori, affinché il ruolo della scuola possa essere veramente quello di una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori, vengano coinvolti in un'alleanza educativa che contribuisca ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e senso di responsabilità.

Il cellulare, oltre ad essere un telefono, è uno strumento dotato di valenze tecnologiche che ne rendono l'uso ampiamente vario e ricco (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.). A volte, però, l'uso improprio di tali funzioni può avere effetti negativi su se stessi e gli altri in un'età particolarmente delicata come quella della preadolescenza.

Come avviene ormai in quasi tutti i Paesi europei, anche in Italia l'uso del cellulare a scuola è vietato. Lo ha disposto il Ministro dell'Istruzione con una direttiva (direttiva 15 marzo 2007), impegnando tutte le Istituzioni Scolastiche a regolamentarne l'uso.

Va precisato, soprattutto, che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese e foto non autorizzate dai diretti interessati e la loro eventuale pubblicazione in rete (Facebook, Instagram, Whatsapp, blog, Youtube e altro), oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato. Anche la produzione di stickers raffiguranti docenti e personale scolastico e la condivisione degli stessi costituisce un reato.

L'articolo 2048 del codice civile stabilisce che i genitori sono responsabili del danno causato dal fatto illecito dei figli minori e pertanto possono essere citati in giudizio per risponderne sul piano civile. Considerato che in Italia esiste sui figli minori il diritto di correzione e di controllo, si invitano i genitori a monitorare le attività dei propri figli.

Naturalmente abbiamo parlato di uso improprio. Infatti è possibile, visto il Piano Nazionale Scuola Digitale, realizzare attività didattiche che contemplino l'uso del cellulare come mezzo tecnologico in accordo con il docente e sotto la sua supervisione, così come è consentito l'utilizzo degli iPad nelle classi digitali esclusivamente a scopo didattico.

Si confida nella necessaria collaborazione dei genitori con la Scuola per educare i ragazzi ad un uso corretto e sicuro delle nuove tecnologie e per trasmettere valori quali il

rispetto, la responsabilità e la consapevolezza delle proprie azioni.

I Docenti sono invitati a dare attenta lettura della presente nota.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Alba Decataldo

*(firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii)*